



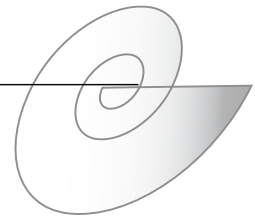
COMUNE  
DI FIRENZE

Direzione Risorse Tecnologiche  
Servizio statistica e toponomastica

# Bollettino mensile di Statistica

Ottobre 2011

---



Sistema Statistico Nazionale  
Comune di Firenze  
Ufficio Comunale di Statistica

Dirigente  
**Riccardo Innocenti**

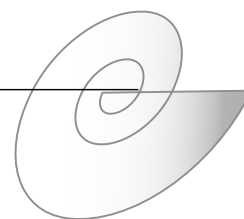
Responsabile Posizione Organizzativa Statistica  
**Gianni Dugheri**

Progetto grafico  
**Maria Angela Sena**

Composizione  
**Francesca Crescioli**  
**Vieri Del Panta**

Collaborazione  
**Stefano Magni**

---

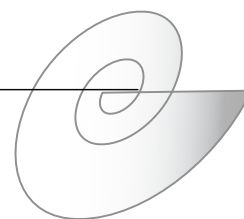


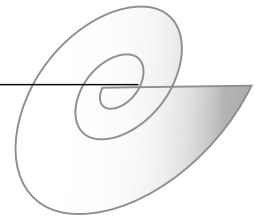
---

## SOMMARIO

Presentazione .....	5
Popolazione .....	7
Economia .....	12
Ambiente e territorio .....	16
La statistica per la città. Studi e ricerche	
Valutazione dell'impatto del SUAP on line sulla mobilità e sulle emissioni di CO <sub>2</sub> .....	19

---



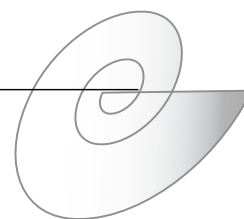


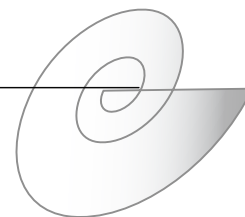
---

*La necessità di produrre un focus sui principali dati statistici disponibili ogni mese ha indotto l'ufficio comunale di statistica di Firenze a impegnarsi nella pubblicazione di un bollettino mensile. A differenza di altre e più celebrate pubblicazioni con questo nome, sia nazionali, sia settoriali, sia di altre amministrazioni comunali, questo bollettino non ha una struttura fissa, con tabelle che si ripetono ogni volta con dati aggiornati. Pur mantenendo una struttura per capitoli, presenta di volta in volta brevi sintesi su aspetti di interesse desumibili dalle banche dati e dagli archivi statistici a disposizione. Questo mese il focus riguarda la popolazione anziana (con 65 anni e più) di Firenze.*

*Pubblichiamo anche i report completi di studi e ricerche che precedentemente erano editi nella collana "La statistica per la città". Questo mese viene illustrata la valutazione dell'impatto dello Sportello Unico delle Attività Produttive on line sulla mobilità e sulle emissioni di CO<sub>2</sub>.*

*Il bollettino ha una limitata tiratura cartacea, ma è disponibile in formato elettronico in rete civica e nel portale dell'ufficio associato di statistica dell'area fiorentina, all'indirizzo <http://statistica.fi.it>.*





## Popolazione

- **I residenti a Firenze al 31 agosto 2011 sono 374.134 di cui 52.493 stranieri**
- **Dall'inizio dell'anno i residenti sono aumentati di 2.852 unità.**
- **I residenti con età maggiore o uguale a 65 sono 95.615, di questi 31.197 vivono da soli.**
- **I residenti con età maggiore o uguale a 80 anni sono 32.739, di questi 15.088 vivono soli**
- **Il quartiere 3 è il quartiere che ha sia la maggiore percentuale di residenti con età maggiore o uguale a 65 anni con il 28,3%, sia la maggiore percentuale con età maggiore o uguale a 80 anni con il 10,1%. Le percentuali minori si registrano nel quartiere 1 rispettivamente con 21,2% e 7,3%.**

I residenti a Firenze al 31 agosto 2011 sono 374.134 di cui 52.493 stranieri. Dall'inizio dell'anno i residenti sono aumentati di 2.852 unità.

L'attenzione di questo mese si è concentrata sulla popolazione anziana di Firenze. Per convenzione si considerano anziani coloro che hanno 65 anni e più. A Firenze sono complessivamente 95.615 suddivisi per quartiere come risulta dalla tabella 1.

Tabella 1 - Residenti di età maggiore o uguale a 65 anni per genere e quartiere

Quartiere	Genere		Totale	di cui soli	% sul totale dei residenti
	F	M			
1	8.627	5.765	14.392	5.677	21,2
2	14.957	9.509	24.466	8.266	27,3
3	6.962	4.607	11.569	3.538	28,3
4	10.583	7.373	17.956	4.932	26,4
5	16.359	10.873	27.232	8.784	25,3
Totale	57.488	38.127	95.615	31.197	25,6

Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati anagrafici al 30 settembre 2011

Il quartiere con la più elevata presenza di anziani in relazione al numero complessivo di residenti è il quartiere 3 con il 28,3% seguito dal quartiere 2 con il 27,3%. Il quartiere con la presenza di anziani più bassa è il quartiere 1 con il 21,2% molto sotto la media comunale di 25,6%. Significativa è anche la quota dei residenti con 65 anni e più che vivono soli e che rappresentano poco meno di un terzo del totale. La distribuzione degli ultra sessantacinquenni soli è riportata nel cartogramma riportato nel grafico 1.

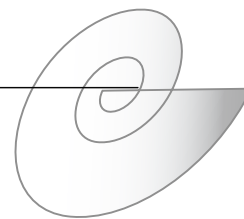
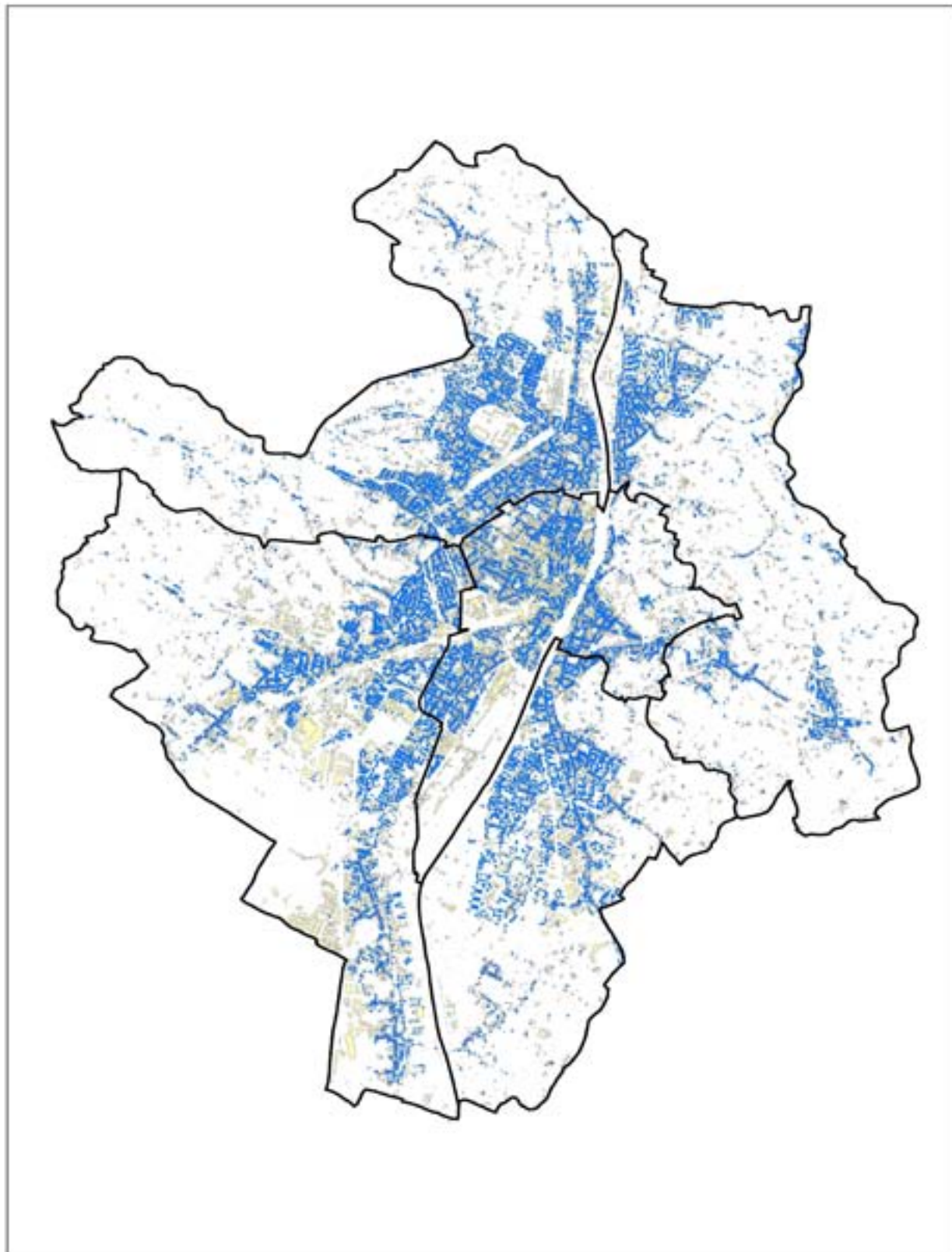
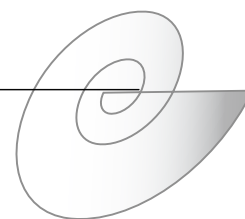


Grafico 1 – Distribuzione dei residenti con 65 anni e più che vivono soli



Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati anagrafici al 30 settembre 2011





Per meglio comprendere la realtà dei residenti anziani a Firenze, si è ritenuto di riportare i dati anche per i residenti maggiori di ottanta anni. Con il miglioramento delle condizioni di salute della popolazione e il conseguente innalzamento dell'età media, il limite di sessantacinque anni, sebbene sempre significativo in quanto legato all'età pensionabile, ha perso parte della sua importanza. La distribuzione di coloro che hanno 80 anni e più per quartiere è riportata nella tabella 2. Per questa fascia di età comincia a essere particolarmente rilevante la differenza tra generi, visto che le donne sono quasi il doppio degli uomini a conferma della speranza di vita più elevata della componente femminile.

Anche per la popolazione con 80 anni e più, è il quartiere 3 ad avere la percentuale più elevata sul totale dei residenti, oltre il 10%, seguito dal quartiere 2 con il 9,8%. Il quartiere 1 è quello con l'incidenza più bassa con "solo" il 7,3% a fronte di un'incidenza media che per il Comune di Firenze è pari all'8,8%.

Tabella 2 - Residenti di età maggiore o uguale a 80 anni per genere e quartiere

Quartiere	Genere		Totale	di cui soli	% sul totale dei residenti
	F	M			
1	3.348	1.592	4.940	2.452	7,3
2	5.891	2.937	8.828	4.180	9,8
3	2.733	1.409	4.142	1.860	10,1
4	3.663	1.970	5.633	2.359	8,3
5	6.096	3.100	9.196	4.237	8,5
Totale	21.731	11.008	32.739	15.088	8,8

Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati anagrafici al 30 settembre 2011

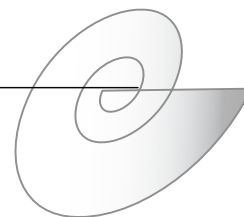
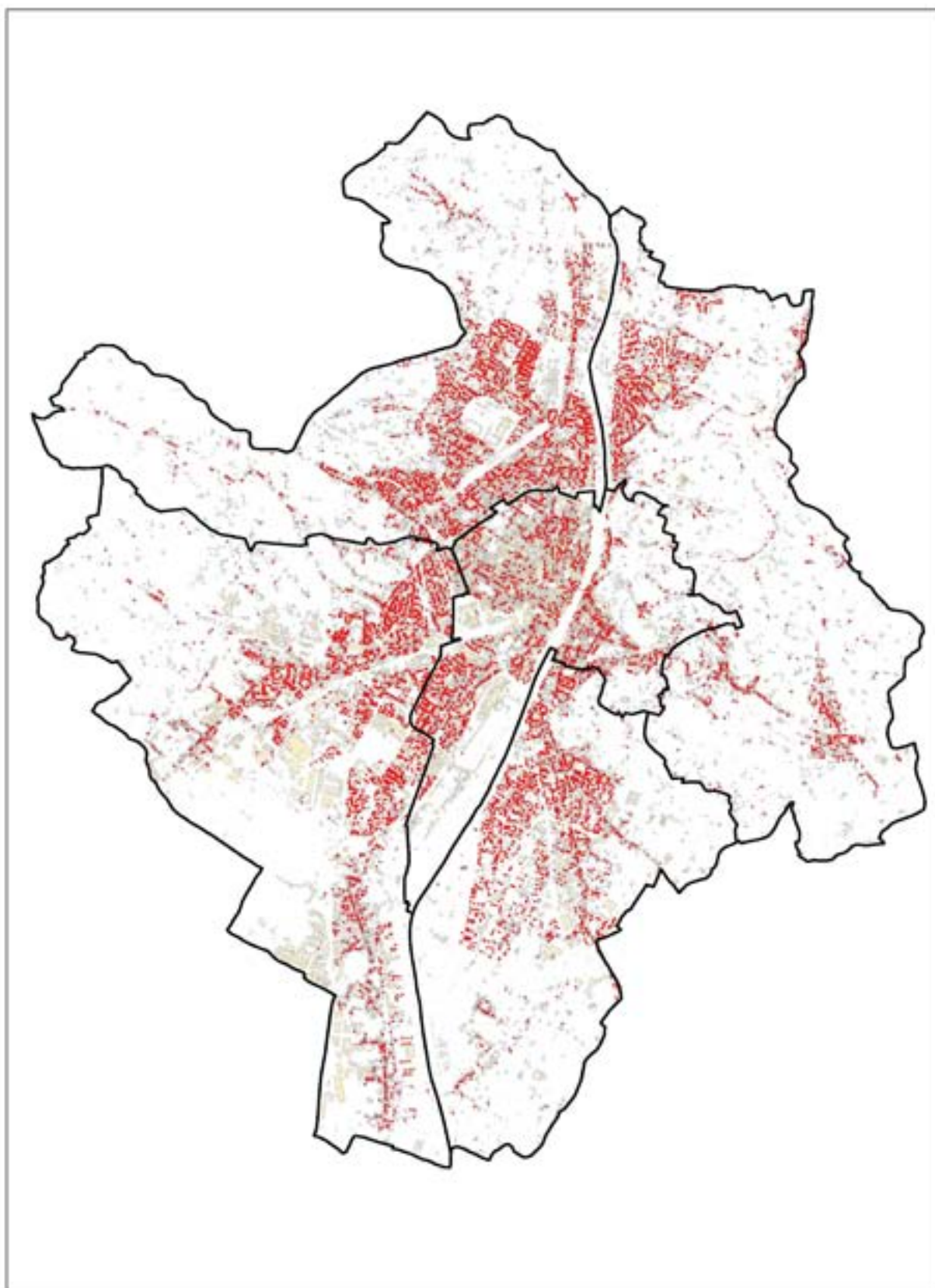
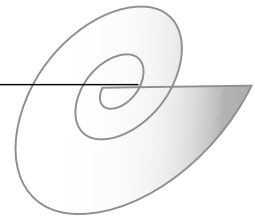


Grafico 2 – Distribuzione dei residenti con 80 anni e più che vivono soli

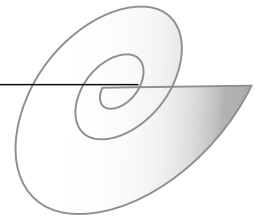


Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 30 settembre 2011



---

Per le età pari o superiori a 80 anni è particolarmente significativa la componente di coloro che vivono da soli: sono 15.088, pari a poco meno della metà sul totale. Gli anziani soli, essendo privi del sostegno familiare, sono soggetti deboli potenzialmente bisognosi di cure e assistenza pubbliche. Il grafico 2 riporta la distribuzione sul territorio comunale degli anziani di 80 anni e oltre. Dal grafico non emergono significative differenze tra la distribuzione sul territorio comunale degli anziani rispetto alla popolazione nel suo complesso, essendo sostanzialmente analoga a quella del centro abitato.



## Economia

- **A Settembre la variazione mensile dei prezzi al consumo è stata pari a +0,2% mentre ad agosto era -0,1%.**
- **La variazione annuale dei prezzi al consumo di settembre è +2,5% mentre ad agosto era +2,6%.**
- **Le variazioni mensili principali sono state le diminuzioni dei Trasporti (2,0%) e gli aumenti di Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,4%), Servizi ricettivi e di ristorazione (+2,6%) e Altri beni e servizi (+1,3%).**
- **Il confronto con i dati nazionali evidenzia come Firenze abbia ad agosto un'inflazione al di sotto della media nazionale (+3,1%).**
- **La media delle quotazioni rilevate per il latte fresco a Firenze è 1,52 euro, a Trieste è 1,28 euro mentre a Genova è 1,73 euro**

### Prezzi al consumo

A Settembre la variazione mensile è +0,2% mentre ad agosto era -0,1%. La variazione annuale è +2,5% mentre ad agosto era +2,6%.

A contribuire a questo dato sono stati, rispetto al mese precedente, le diminuzioni dei Trasporti ( 2,0%) e gli aumenti di Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,4%), Servizi ricettivi e di ristorazione (+2,6%) e Altri beni e servizi (+1,3%). Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente i Prodotti alimentari e bevande analcoliche fanno registrare un aumento di +3,0%.

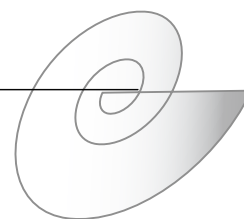
In riferimento ai Trasporti, sono in diminuzione il trasporto aereo passeggeri (-25,7%) e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (-39,6%). Sono inoltre in aumento le automobili (+0,3%).

La rilevazione si è svolta sulla prima quindicina del mese, prima dei forti aumenti dei carburanti che influiranno sui dati di ottobre.

Per quanto riguarda i Prodotti alimentari e bevande analcoliche, la variazione mensile è causata dagli aumenti di vegetali (+1,4%), pane e cereali (+0,3%) e zucchero, confetture, miele, cioccolato e dolci (+1,3%). In diminuzione la frutta (-1,0%). Le principali variazioni annuali riguardano latte, formaggi e uova (+7,9%), vegetali (-1,9%), pesci e prodotti ittici (+5,5%), pane e cereali (+3,5%) e caffè, tè e cacao (+22,5%).

Tra i Servizi ricettivi e di ristorazione sono in aumento rispetto al mese precedente i servizi di alloggio (+11,9%) e i ristoranti, bar e simili (+0,4%).

Tra gli Altri beni e servizi, si registrano in aumento rispetto al mese precedente la gioielleria e orologeria (+12,0%) e le assicurazioni sui mezzi di trasporto (+0,9%).

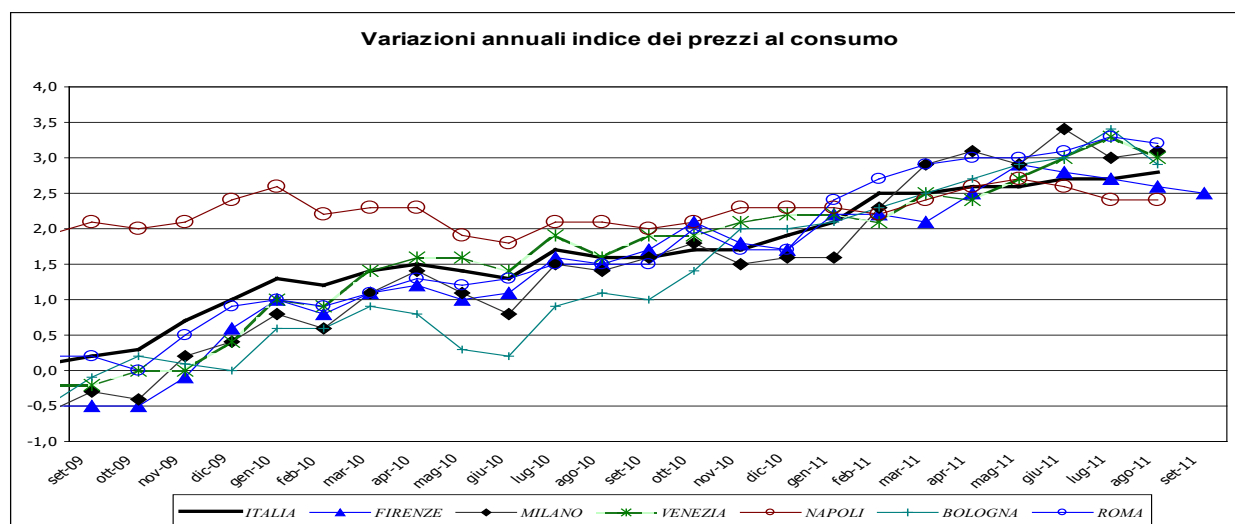


I beni, che pesano nel paniere per circa il 56%, hanno fatto registrare a settembre 2011 una variazione di +3,4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I servizi, che pesano per il restante 44%, hanno fatto registrare una variazione annuale pari a +1,7%.

Scomponendo la macrocategoria dei beni, si trova che i beni alimentari registrano una variazione annuale pari a +3,0%. I beni energetici sono in aumento di +12,2% rispetto a settembre 2010. La variazione annuale relativa ad altri beni è pari a +1,1%. I tabacchi fanno registrare una variazione di +4,5% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

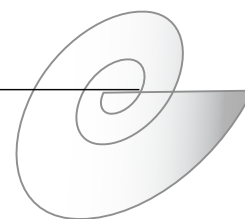
La componente di fondo (core inflation) che misura l'aumento medio senza tener conto di alimentari freschi e beni energetici è +1,8%. L'indice generale esclusi energetici è +1,7%.

Grafico 3 - Variazioni annuali indice dei prezzi al consumo



Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati Istat

Il confronto con i dati nazionali evidenzia come Firenze abbia ad agosto un'inflazione al di sotto della media nazionale (+3,1%). Non esistono tuttavia differenze significative con le altre maggiori città italiane.



## Alcuni confronti sul livello dei prezzi al consumo

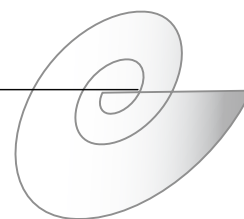
L'Istat fornisce all'Osservatorio Nazionale Prezzi presso il Ministero dello Sviluppo Economico la media delle quotazioni rilevate di alcuni prodotti di largo consumo per le città che effettuano l'elaborazione autonoma dell'indice.

Tabella 3 - Prezzi medi di alcuni prodotti rilevati in alcune città italiane (5,9% del paniere di Firenze). Agosto 2011

Prodotti	Acqua minerale	Biscotti frollini	Caffè espresso al bar	Carta igienica	Detersivo per lavatrice	Farina di frumento	Latte fresco	Olio extra vergine di oliva	Pane	Parmigiano Reggiano
Ancona	2,34	3,86	0,90	2,09	3,29	0,74	1,54	5,59	2,94	18,14
Aosta	3,28	3,57	0,98	2,37	3,58	0,92	1,59	5,83	3,16	17,34
Arezzo	1,83	3,61	0,90	1,21	4,11	0,66	1,57	5,92	2,04	19,10
Bari	2,20	3,25	0,75	1,33	3,24	0,64	1,36	4,13	2,48	17,55
Bologna	2,64	3,66	1,01	1,66	2,95	0,71	1,40	5,22	3,53	19,18
Cagliari	2,99	3,06	0,80	1,68	3,38	0,81	1,44	6,04	2,61	18,74
<b>Firenze</b>	<b>2,14</b>	<b>3,72</b>	<b>0,96</b>	<b>1,86</b>	<b>3,64</b>	<b>0,48</b>	<b>1,52</b>	<b>5,36</b>	<b>2,07</b>	<b>17,88</b>
Genova	2,44	4,39	0,89	1,93	3,50	0,83	1,73	5,21	3,02	18,70
Grosseto	2,37	3,61	0,88	1,73	3,22	0,69	1,42	5,03	2,23	18,72
Milano	2,26	4,44	0,89	2,26	3,07	0,68	1,52	5,27	3,50	20,02
Napoli	1,94	2,58	0,82	1,21	2,72	0,76	1,52	4,49	1,95	18,12
Palermo	2,53	3,30	0,83	1,33	2,74	1,08	1,53	5,11	2,72	18,94
Perugia	1,34	2,94	0,84	0,91	3,48	0,59	1,29	5,05	1,70	18,08
Pisa	2,34	3,66	0,94	1,53	2,45	0,65	1,47	5,02	2,21	17,33
Pistoia	2,78	4,15	0,88	1,87	3,15	0,69	1,56	5,94	1,81	19,40
Torino	2,46	3,70	1,00	1,40	2,96	0,77	1,54	5,06	2,55	19,43
Trento	2,17	3,10	1,00	1,90	2,35	0,67	1,34	4,30	2,79	21,17
Trieste	2,68	3,82	0,98	1,82	3,16	0,79	1,28	5,10	2,95	19,88
Venezia	2,56	3,43	0,94	2,06	3,03	0,86	1,36	4,95	3,99	21,10
Verona	2,00	3,34	0,94	2,02	2,76	0,79	1,40	5,85	3,29	18,53

Fonte: Dati forniti da Istat per l'Osservatorio prezzi del Ministero dello Sviluppo Economico

I prezzi rilevati dall'Istituto Nazionale di Statistica sono raccolti ai fini dell'indagine sui prezzi al consumo; tale indagine ha come obiettivo principale quello di fornire degli indicatori sulle variazioni dei prezzi intervenute nei prodotti appartenenti a un paniere scelto in maniera rappresentativa della spesa per consumi delle famiglie. In altre parole, la rilevazione dei prezzi viene effettuata con criteri metodologici tali da quantificare le variazioni, mentre i dati raccolti non consentono di effettuare confronti spaziali sui livelli dei prezzi. La tabella quindi non può consentire di stabilire quali città siano più care e quali meno.

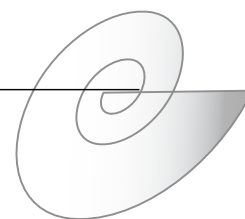


Di seguito si riportano per alcuni prodotti le medie delle quotazioni rilevate nel mese di settembre 2011 nel Comune di Firenze:

Tabella 4 - Comune di Firenze. Media delle quotazioni rilevate nell'ambito della rilevazione dei prezzi al consumo per il mese di settembre 2011

<b>Prodotto</b>		<b>Prezzo</b>	<b>Var. % mensile</b>	<b>Var. % annuale</b>
Pane	al kg	2,07	0,0	4,6
Carne fresca di vitello 1° taglio	al kg	18,14	0,0	-1,4
Prosciutto crudo	al kg	26,03	0,3	5,6
Olio extravergine di oliva	al litro	5,37	0,2	1,7
Latte fresco	al litro	1,52	0,0	7,8
Patate	al kg	0,90	0,0	15,4
Pomodoro ciliegino rosso	al kg	2,66	-1,1	-4,7
Mele golden	al kg	1,51	1,3	-1,3
Insalata	al kg	1,27	-1,6	-23,0
Pasta di semola di grano duro	al kg	1,68	0,0	1,2
Parmigiano reggiano	al kg	18,07	1,1	7,0
Detersivo per lavatrice	al litro	3,67	0,8	-1,9
Benzina fai da te	al litro	1,556	-0,1	16,0
Gasolio fai da te	al litro	1,435	-0,2	19,0
Camera d'albergo 4-5 stelle		269,01	15,3	4,5
Camera d'albergo 3 stelle		96,82	17,5	2,1
Camera d'albergo 1-2 stelle		76,86	13,8	0,5
Pasto al ristorante		27,88	-0,5	1,5
Pasto al fast food		7,49	-2,4	-4,0
Pasto in pizzeria (margherita + coperto + bibita)		9,34	0,0	0,1
Caffè espresso al bar		0,97	1,0	6,6

Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica



## Ambiente e Territorio

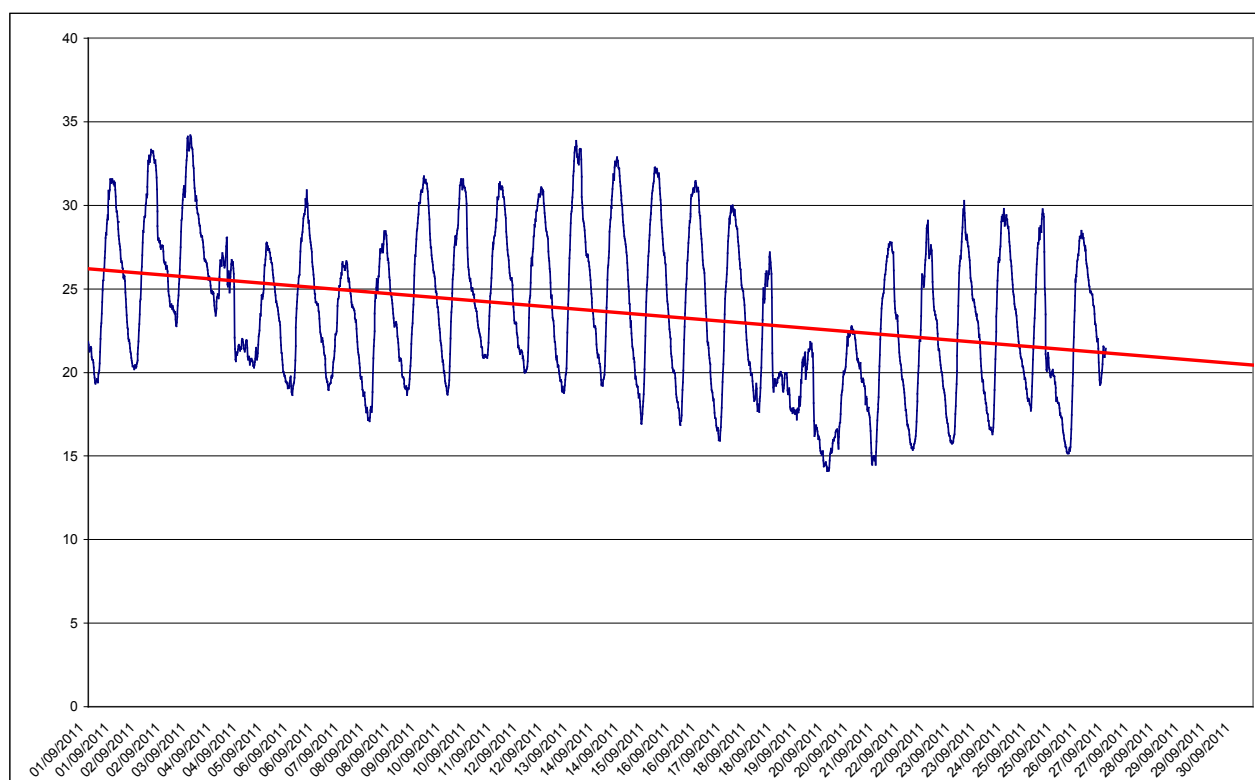
### Climatologia

Per il mese di settembre l'Osservatorio Ximeniano rende disponibili i dati di temperature e piogge soltanto fino al giorno 27 alle ore 5.00.

E' stata registrata una temperatura media di 23,8 gradi centigradi. La temperatura massima è stata di 34,2 gradi centigradi registrata il giorno 3 alle ore 15.00 e la temperatura minima di 14,1 gradi centigradi il giorno 20 alle ore 00.30.

Il grafico 4 riporta l'andamento giornaliero della temperatura: nonostante la persistenza di temperature sopra la media stagionale, soprattutto nelle ore centrali della giornata, la tendenza è di un calo termico.

Grafico 4 – Temperatura registrata dall'Osservatorio Ximeniano nel mese di settembre 2011



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati dell'osservatorio Ximeniano

Nel periodo osservato le precipitazioni sono state complessivamente di 32,2 mm di pioggia. Il massimo, pari a 11,8 mm, si è registrato il giorno 4 settembre. Nel grafico 5 viene riportata la distribuzione giornaliera e oraria delle precipitazioni.



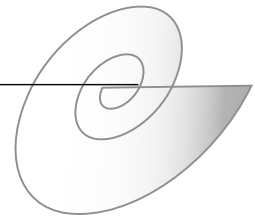
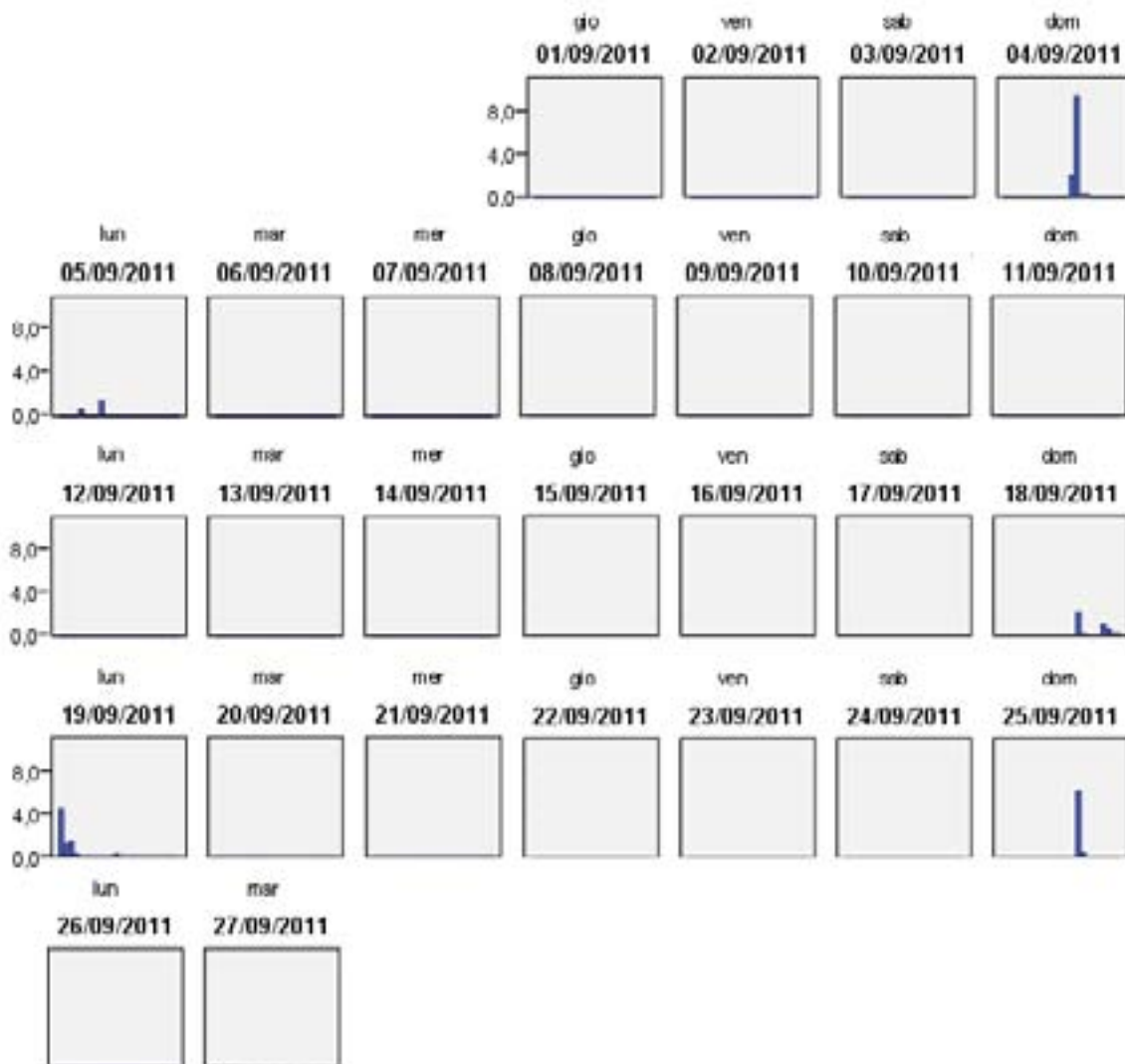
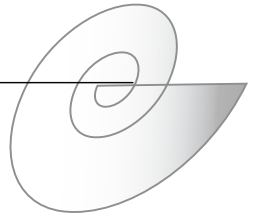
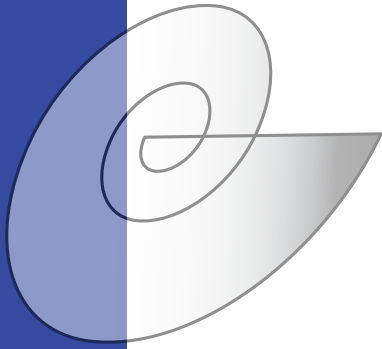


Grafico 5 – Distribuzione giornaliera e oraria delle precipitazioni (in mm) per il mese di settembre 2011



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati dell'osservatorio Ximeniano

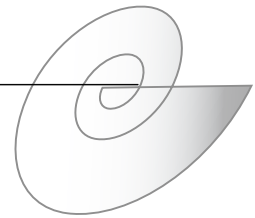




# **La statistica per la città**

## **Studi e ricerche**

**Valutazione dell'impatto del SUAP on line  
sulla mobilità e sulle emissioni di CO<sub>2</sub>**



## **Valutazione dell'impatto del SUAP on line sulla mobilità e sulle emissioni di CO2**

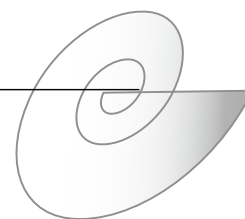
Nelle prossime settimane entrerà a regime la riforma dello Sportello Unico per le Attività Produttive on line che riguarderà operativamente sette Direzioni dell'Amministrazione Comunale di cui cinque operative. Potranno essere effettuate in via telematica quasi tutte le pratiche (esclusi i progetti che prevedono allegati tecnici di dimensioni particolarmente elevate); sarà possibile avviare una pratica o verificarne l'iter per 24 ore al giorno, 365 giorni l'anno.

I principi che hanno ispirato l'azione dell'Amministrazione Comunale nell'avvio di questa che si configura come una vera e propria rivoluzione sono:

- valorizzare il territorio e l'economia locale, migliorando il rapporto con i cittadini;
- migliorare le relazioni tra la Pubblica Amministrazione, le imprese e i professionisti;
- ridurre i costi e i tempi necessari per gli investimenti delle imprese e le attività dei professionisti;
- semplificare le modalità di presentazione delle pratiche eliminando i supporti cartacei, riducendo i trasferimenti e l'uso di automezzi privati, anche in coerenza con la linea di contenimento delle emissioni in atmosfera;

Le caratteristiche principali dell'attività SUAP sono riassumibili nei seguenti punti:

- Campo di applicazione: lo Sportello Unico per le Attività Produttive e dei servizi è individuato quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano a oggetto l'esercizio delle attività produttive e di prestazione di servizi e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, con alcune esclusioni individuate negli atti amministrativi di riferimento. Il campo di applicazione sarà oggetto di ridefinizione alla fine di una prima fase di sperimentazione;
- Struttura decentrata: divisione delle competenze per materia tra le sette Direzioni interessate all'interno del SUAP interdirezionale e adozione del Codice Ateco 2007 quale strumento generale di riferimento per circoscrivere le attività da trattare;
- Semplificazione: lo Sportello Unico per le Attività Produttive assicura al richiedente una risposta telematica unica e tempestiva per conto degli altri uffici comunali e di tutte le amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nel procedimento;
- Informatizzazione delle pratiche: il procedimento diventa completamente telematico sia nel rapporto con gli utenti sia nel rapporto tra pubbliche amministrazioni, con le limitazioni in riferimento ad allegati tecnici di particolari dimensioni o complessità;
- Punto unico di accesso: le pratiche dovranno essere presentate in modalità telematica on line, con preventivo accreditamento (tramite CNS o Tessera Sanitaria) e, in via complementare, all'indirizzo di posta elettronica certificata del SUAP (SUAP@pec.comune.fi.it) con l'eccezione di quelle afferenti al singolo endoprocedimento svincolato dall'attività produttiva e delle estensioni gradualmente previste dalle Linee guida;



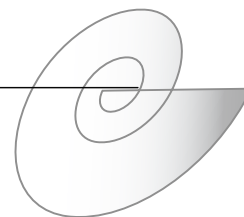
- Informazione: il SUAP assicura la messa a disposizione agli utenti di tutte le informazioni necessarie per l'attivazione e la gestione delle pratiche anche tramite la relativa pagina web;
- Customer satisfaction e monitoraggio : il lavoro svolto rappresenta un primo importante passo verso la creazione di un' interfaccia virtuale con la quale gli utenti, in un'ottica di partecipazione al procedimento amministrativo, potranno dialogare in tempo reale con l'amministrazione e seguire on line lo stato di avanzamento della pratica (scrivania virtuale). L'Amministrazione Comunale potrà efficacemente procedere a verifiche periodiche del livello di soddisfazione degli utenti, con l'ausilio degli stessi.

Con l'analisi che segue si tenta di valutare l'impatto che l'introduzione del SUAP on line potrà avere sulla mobilità cittadina in termini di ore risparmiate perché molti spostamenti effettuati fino a ora dai professionisti risulteranno inutili. Sarà tentata effettuare anche una stima delle emissioni di CO2 risparmiate.

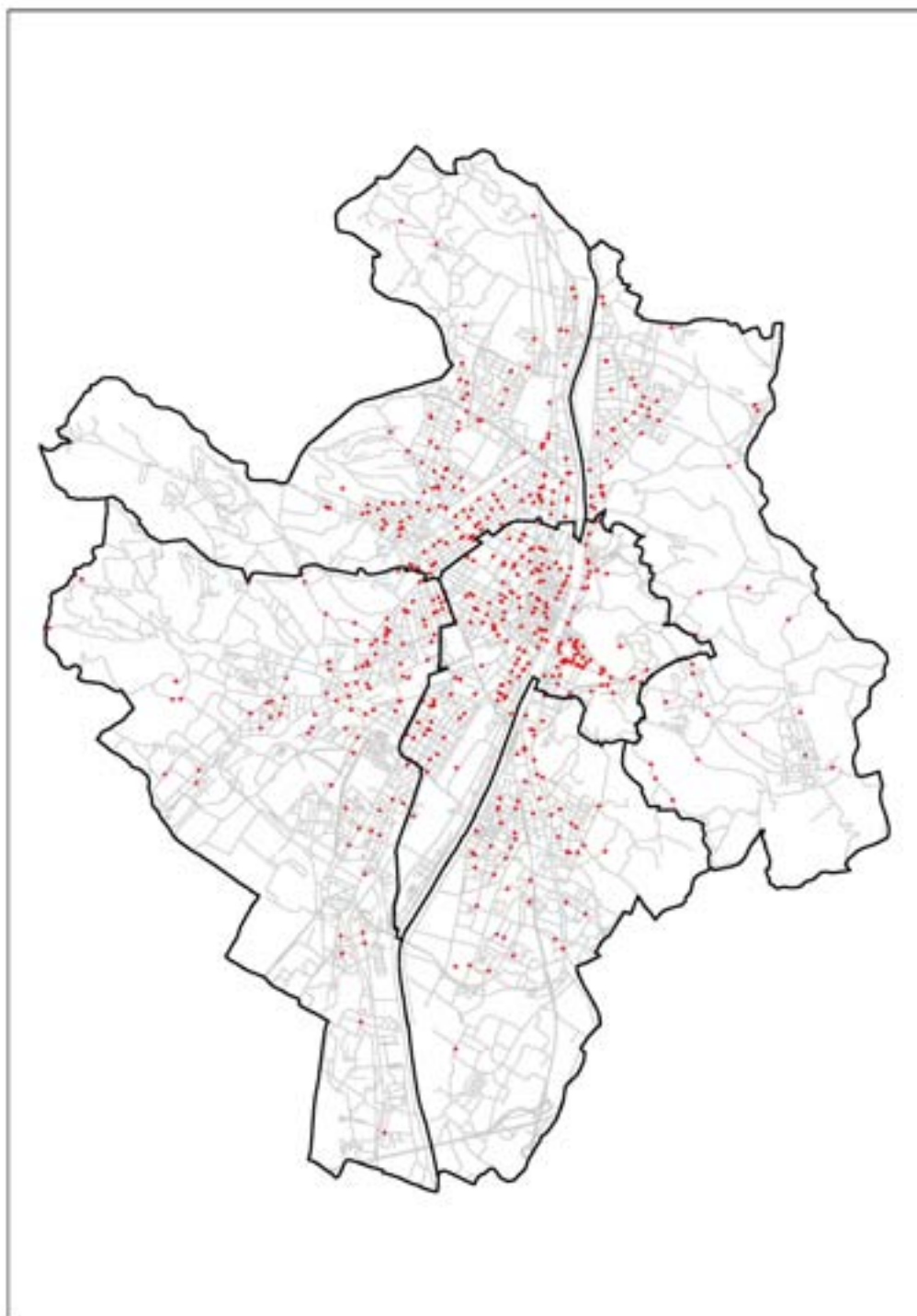
I dati di partenza sono stati quelli forniti dalle direzioni coinvolte (Ambiente, Istruzione, Servizi Sociali e Sport, Sviluppo Economico e Urbanistica) e raccolti dall'Ufficio Segreteria Generale e Affari Istituzionali; tali dati, al 2010, sono relativi al numero di pratiche evase, alle persone che si sono rivolte agli sportelli e al quantitativo di carta utilizzato per l'evasione delle pratiche. I dati forniti possono essere sintetizzati nella seguente tabella:

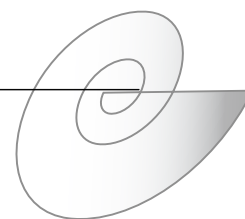
Direzione	n° pratiche all'anno	persone che si rivolgono allo sportello all'anno	n° di fogli complessivi utilizzati per le pratiche	equivalente a risme di formato A4	equivalente a peso in kg	emissioni CO2 in kg
Ambiente	12.700	6.000	260.000	520	1.300	4.333
Istruzione	84	216	3.205	6	16	53
Servizi sociali	170	550	6.500	13	33	108
Sviluppo economico	6.481	31.583	550.000	1.100	2.750	9.167
Urbanistica	1.200	6.240	152.316	305	762	2.539
Totale	20.635	44.589	972.021	1.944	4.860	16.200

Nella tabella si è cercato, per quanto possibile, di omogeneizzare i dati forniti dalle direzioni. Le emissioni di CO2 e dovute al processo di produzione della carta si basano, oltre che sulla quantità di carta utilizzata, su una stima del CNR – Ceris di Torino del 13 dicembre 2007.



Per quanto riguarda l'impatto sulla mobilità, si è proceduto utilizzando gli archivi a disposizione del Servizio Statistica e toponomastica. Dall'archivio ASIA (Istat – Archivio statistico imprese attive) unità locali del 2007 sono state estrapolate e georeferenziate le unità locali di imprese che forniscono servizi alle aziende (a titolo esemplificativo studi di ingegneri, architetti, commercialisti, etc.). Nel cartogramma è mostrata la distribuzione sul territorio Comunale di Firenze di queste attività di servizi.

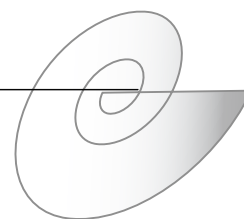




Sono state calcolate le distanze di ciascuna di queste unità locali verso gli uffici interessati e sono state quindi stimate le distanze medie, applicando poi un fattore di correzione per avvicinare le stime delle distanze in linea d'aria con quelle effettive. Per il calcolo degli spostamenti complessivi quelli medi afferenti ciascuna direzione sono stati ponderati con il numero di persone che si rivolgono allo sportello. Come è noto, molti degli spostamenti per motivi di lavoro vengo effettuati con mezzo privato e quindi non sono stati considerati gli spostamenti con mezzo pubblico. Con riferimento agli ultimi dati censuari disponibili, il 55% degli spostamenti interni per motivo di lavoro viene effettuato con auto e il rimanente con motociclo o ciclomotore. Per le emissioni di CO2 sono state considerate quelle emesse dalle auto e dai motocicli e ciclomotori più venduti in Italia, secondo le emissioni dichiarate dai produttori. Date queste ipotesi, è stata stimata la distanza degli spostamenti complessivi e le emissioni di CO2 che non verranno effettuate grazie al SUAP on line. Va ribadito che le stime, per i motivi detti, sono prudenziali.

Per stimare le ore corrispondenti ai 548.994 km percorsi per gli spostamenti si è utilizzato la velocità media degli autobus fornita da ATAF per l'annuario statistico del Comune di Firenze e che è pari a di 15,02 km/h per l'anno 2008; è vero che gli autobus hanno le fermate che abbassano la loro velocità media ma hanno anche delle corsie preferenziali rispetto al mezzo privato. Pertanto la stima delle ore risparmiate grazie ai mancati spostamenti è pari a 36.551 ore all'anno. Inoltre possiamo stimare che, considerando 548.994 km complessivamente risparmiati, possono essere evitati in città, giornalmente, almeno 111 spostamenti in auto e 91 spostamenti con motocicli o ciclomotori (stima che tiene conto delle giornate medie lavorative in un anno e non delle giornate di effettiva apertura degli uffici al pubblico che non sempre coincide con l'intera settimana lavorativa. Il risparmio di ore e soprattutto di km percorsi dovuto all'introduzione del Suap on line comporterà anche una riduzione della CO2 emessa in atmosfera che è possibile stimare in 64.232 kg.

Direzione	persone che si rivolgono allo sportello all'anno	distanza media per ciascuno spostamento in km	Spostamenti complessivi in auto in km	CO2 emessa per gli spostamenti in auto
Ambiente	6.000	7,4	48.947	5.286
Istruzione	216	5,9	1.414	153
Servizi sociali	550	5,6	3.399	367
Sviluppo economico	31.583	6,3	219.193	23.673
Urbanistica	6.240	4,2	28.993	3.131
Totale	44.589	6,4	301.946	32.610



---

Direzione	Spostamenti complessivi in scooter in km	CO2 emessa per gli spostamenti in scooter in kg	Spostamenti complessivi in km	CO2 emessa in kg
Ambiente	40.047	5.126	88.994	10.412
Istruzione	1.157	148	2.570	301
Servizi sociali	2.781	356	6.181	723
Sviluppo economico	179.340	22.956	398.533	46.628
Urbanistica	23.722	3.036	52.715	6.168
Totale	247.047	31.622	548.994	64.232

---



